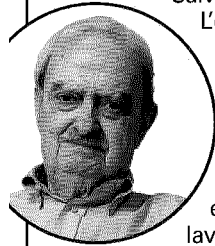


**IL CORSIVO****L'allarme Weimar che l'Italia non vede****EMANUALE MACALUSO**

**N**ei giorni scorsi il *Financial Times* ha dedicato un impegnato editoriale al ministro dell'Interno, Matteo Salvini, ed ai suoi obiettivi, non solo in Italia ma in Europa. Infatti, oggi la Ue si trova nel mezzo di due sfide: «Da un lato Donald Trump e dall'altro Matteo Salvini».



L'obiettivo, scrive il quotidiano britannico, è «distruggere l'Ue dall'interno» e, infatti, i due lavorano in vista delle elezioni europee del maggio 2019. Insomma,

Trump da un lato e dall'altro Salvini, che di fatto guida il governo italiano, agiscono per minare la stabilità di cui ha goduto l'Europa negli ultimi 70 anni. Il rischio, conclude il FT, è che «l'Europa possa diventare la Repubblica di Weimar dei nostri tempi».

Se guardiamo i processi politici che coinvolgono quel pezzo di Europa orientale che fa parte dell'Ue e anche l'Austria e financo la Germania, i rischi di cui parla il giornale finanziario certamente non sono campati in aria. Il fatto, a mio avviso allarmante, è che in Italia le forze democratiche ed europeiste sono divise, senza progetti politici ed appaiono inconsapevoli di questi rischi. Basta vedere quel che succede nel partito più consistente, il Pd, che non riesce a darsi un

assetto stabile, una guida autorevole e riconosciuta, e anche una politica adeguata ai tempi sottolineati dal quotidiano.

Una delle cosiddette forze moderate di destra, Forza Italia, che di giorno in giorno cede consensi alla Lega, appare come una moglie abbandonata dal marito, inconsolabile e invocante il suo ritorno. A questo proposito basta leggere l'ultima dichiarazione del presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, in cui si sollecita il ricongiungimento con Salvini.

Infine, c'è da chiedersi: come mai l'allarme sui rischi che corre l'Europa, anche e soprattutto per quel che succede in Italia, viene da un giornale del Regno Unito e non da autorevolissimi quotidiani italiani?

